

RESOCONTO SOMMARIO

93.

SEDUTA DI LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 1992

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO D'ACQUISTO

INDI

DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge (Seguito della discussione):		Caroli Giuseppe (gruppo DC)	14
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446); Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446-bis)	4	Cicciomessere Roberto (gruppo federalista europeo)	18, 22, 23
Presidente	4, 5, 6, 9, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23	Costantini Luciano (gruppo PDS)	9, 13
Andò Salvatore, <i>Ministro della difesa</i>	22, 23	Di Prisco Elisabetta (gruppo PDS)	11
Angelini Giordano (gruppo PDS)	11	Dorigo Martino (gruppo rifondazione comunista)	17, 19
Bampo Paolo (gruppo lega nord)	14	Folena Pietro (gruppo PDS)	13, 18
Bertezzo Paolo (gruppo movimento per la democrazia: la Rete)	15, 19	Fredda Angelo (gruppo PDS)	5
Caprioli Milziade (gruppo rifondazione comunista)	12, 23	Giuliani Francesco (gruppo dei verdi)	23
		Grilli Renato (gruppo PDS)	6
		Grillo Luigi, <i>Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i> ...	4, 17
		Ingrao Chiara (gruppo PDS)	22
		Pagani Maurizio, <i>Ministro delle poste e delle telecomunicazioni</i>	6

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Pappalardo Antonio (gruppo PSDI)	16	Missioni	4
Patarino Carmine (gruppo MSI-destra nazionale)	15	Per lo svolgimento di una interpellanza:	
Pieroni Maurizio (gruppo dei verdi)	22	Presidente	24
Ronchi Edoardo (gruppo dei verdi) 14, 16, 20, 21		Labriola Silvano (gruppo PSI)	24
Russo Spina Giovanni (gruppo rifondazione comunista)	13	Proposta di inchiesta parlamentare (Proroga del termine ad una Commissione per la presentazione di una relazione)	24
Sbarbati Carletti Luciana (gruppo repubblicano)	15		
Solaroli Bruno (gruppo PDS)	9	Sulle odierne missioni:	
Tattarini Flavio (gruppo PDS)	12	Presidente	3
Zarro Giovanni (gruppo DC), <i>Relatore per la maggioranza</i>	4, 6, 9, 13, 16	Sul processo verbale:	
Disegni di legge di conversione:		Presidente	3
(Annunzio della presentazione)	3	Caprili Milziade (gruppo rifondazione comunista)	3
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3	Ordine del giorno della seduta di domani ...	24

La seduta comincia alle 16,10.

MARIO DAL CASTELLO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 2 novembre 1992.

Sul processo verbale.

MILZIADE CAPRILI, parlando sul processo verbale, fa presente che nella seduta di venerdì 13 novembre scorso egli non si è forse espresso felicemente, ma non intendeva certo affermare — come sembrerebbe dalla lettura dell'edizione non definitiva del *Resoconto stenografico* — che i deputati del gruppo di rifondazione comunista hanno presentato un numero eccessivo di emendamenti al disegno di legge di bilancio.

PRESIDENTE prende atto di questa precisazione, che peraltro non si riferisce alla seduta del 2 novembre scorso, del cui processo verbale si è testé data lettura.

(Il processo verbale è approvato).

Sulle odierne missioni.

PRESIDENTE comunica che alla Presidenza sono pervenute complessivamente sessantasette richieste di deputati di essere considerati in missione per la seduta odierna.

Dato l'eccezionale numero di richieste, la Presidenza si riserva un vaglio circa la loro accogliibilità, riserva che sarà sciolta prima delle votazioni.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro per i beni culturali e ambientali hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 14 novembre 1992, n. 433, recante misure urgenti per il funzionamento dei musei statali » (1892).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro per la funzione pubblica hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 14 novembre 1992, n. 434, recante disposizioni urgenti per il personale di enti pubblici trasformati in società per azioni, comandato presso amministrazioni pubbliche » (1893).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono deferiti, in sede referente, rispettivamente alle Commissioni riunite VII (Cultura) e XI (Lavoro), con il parere della I, della II, della V e della XII Commissione, e alla XI Commissione permanente (Lavoro), con il parere della I, della II e della V Commissione.

I suddetti disegni di legge sono altresì assegnati alla I Commissione permanente

(Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro venerdì 20 novembre 1992.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione del disegno di legge: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446); Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446-bis).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 13 novembre scorso è stato approvato l'articolo 10 con l'annessa tabella 3 ed appendice.

Passa all'esame dell'articolo 11 con l'annessa tabella 10 nel testo della Commissione identico a quello del Governo e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi gli allegati A ed A-bis*).

Avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Constata l'assenza del relatore per la maggioranza; anche al fine di consentire il decorso del termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,20, è ripresa alle 16,50.

Missioni.

PRESIDENTE, sciogliendo la riserva espressa all'inizio della seduta, in relazione alle richieste di missione pervenute

per la seduta odierna, rileva che ventitré deputati sono in missione per prendere parte ad una seduta della Commissione sul fenomeno della mafia che si tiene fuori delle sedi parlamentari, un deputato è in missione per impegni del Parlamento europeo, nove deputati sono in missione per l'Assemblea dell'Atlantico del nord, sei deputati sono in missione per incarichi di Governo.

Quanto alle ventisette richieste di missione su incarico del gruppo, la Presidenza ha ritenuto, attesa l'eccezionalità della situazione, di poterne accogliere una sola (*Applausi - Commenti*), che reca adeguata giustificazione, in conformità ai criteri a suo tempo impartiti dalla Presidenza stessa.

Com'è noto, comunque, la questione delle missioni è all'attenzione della Giunta per il regolamento.

I deputati complessivamente in missione sono quarantuno, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Prende atto che l'onorevole Petruccioli e l'onorevole Folena hanno comunicato in questo momento di essere rientrati dalla missione. Le missioni sono pertanto complessivamente trentanove.

Si riprende la discussione.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 11.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. 10. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	303
Votanti	292
Astenuti	11
Maggioranza	147
Hanno votato <i>si</i>	44
Hanno votato <i>no</i>	248

Sono in missione 38 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. 10. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	305
Astenuti	3
Maggioranza	153
Hanno votato <i>si</i>	95
Hanno votato <i>no</i>	210

Sono in missione 38 deputati.

(La Camera respinge).

ANGELO FREDDA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Angelini Giordano Tab. 10. 19, necessario in considerazione della mancata copertura dei posti di ispettore di volo previsti dalla pianta organica del personale degli aeroporti. Si rende necessaria oggi una riforma organica nella materia della sicurezza dei voli, anche adeguandosi alla disciplina prevista dai paesi della CEE. In questo quadro è incomprensibile il parere contrario espresso dal Governo su tale emendamento *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Angelini Giordano Tab. 10. 19.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	308
Astenuti	3
Maggioranza	155
Hanno votato <i>si</i>	108
Hanno votato <i>no</i>	200

Sono in missione 38 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli Tab. 10. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	302
Votanti	299
Astenuti	3
Maggioranza	150
Hanno votato <i>si</i>	124
Hanno votato <i>no</i>	175

Sono in missione 38 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giuliani Tab. 10. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	306
Astenuti	2
Maggioranza	154
Hanno votato <i>si</i>	110
Hanno votato <i>no</i>	196

Sono in missione 38 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11 con l'annessa tabella 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	314
Astenuti	3
Maggioranza	158
Hanno votato <i>si</i>	179
Hanno votato <i>no</i>	135

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 12 con la annessa tabella 11, appendici ed elenchi nel testo della Commissione identico a quello del Governo e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi gli allegati A ed A-bis).

RENATO GRILLI fa presente che il gruppo del PDS propone di togliere all'amministrazione delle poste notevoli somme, attualmente inserite in voci non prioritarie per garantire l'efficienza dei servizi, destinandole a settori ben più rilevanti; questo al fine di conseguire risultati positivi tanto dal punto di vista economico quanto da quello sociale.

Con questa proposta emendativa non si intende danneggiare l'amministrazione delle poste, ma obbligarla ad una maggiore efficienza ed a minori sprechi: ciò è tanto più importante nell'ottica del processo di integrazione europea del paese. Non è infatti ammissibile che la posta impieghi giorni e giorni per giungere a destinazione, che le spese per il personale superino quelle per gli investimenti e che si appaltino ai privati proprio i servizi più appetibili.

Accanto al taglio degli sprechi, diviene ormai improrogabile l'esigenza di una riforma dell'amministrazione: con esigenze che anche l'opposizione e i sindacati condividono, ma che il Governo pare non percepire (Applausi dei deputati del gruppo del PDS).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, invita i presentatori degli emendamenti Strada Tab. 11. 31 e Tab. 11. 37, Testa Enrico Tab. 11. 38, Strada Tab. 11. 41 e Tab. 11. 42, Masini Tab. 11. 45 (nuova formulazione) e Pellicani Tab.

11. 46 (nuova formulazione) a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario. Esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

MAURIZIO PAGANI, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*, concorda con il relatore, facendo presente che al più tardi entro marzo 1993 verrà elaborata una riforma complessiva nel settore delle poste e delle telecomunicazioni.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fischetti Tab. 11. 30.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	248
Astenuti	66
Maggioranza	125
Hanno votato <i>si</i>	66
Hanno votato <i>no</i>	182

Sono in missione 37 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fischetti Tab. 11. 27.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	294
Astenuti	10
Maggioranza	148
Hanno votato <i>si</i>	57
Hanno votato <i>no</i>	237

Sono in missione 37 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fischetti Tab. 11. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	305
Astenuti	12
Maggioranza	153
Hanno votato sì	122
Hanno votato no	183

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Petrocelli Tab. 11. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	314
Astenuti	2
Maggioranza	158
Hanno votato sì	131
Hanno votato no	183

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Petrocelli Tab. 11. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	313
Astenuti	1
Maggioranza	157
Hanno votato sì	128
Hanno votato no	185

Sono in missione 37 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Petrocelli Tab. 11. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	315
Astenuti	1
Maggioranza	158
Hanno votato sì	131
Hanno votato no	184

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Petrocelli Tab. 11. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	309
Astenuti	3
Maggioranza	155
Hanno votato sì	133
Hanno votato no	176

Sono in missione 37 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grilli Tab. 11. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	315
Maggioranza	158
Hanno votato sì	138
Hanno votato no	177

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grilli Tab. 11. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	321
Maggioranza	161
Hanno votato sì	140
Hanno votato no	181

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grilli Tab. 11. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	323
Maggioranza	162
Hanno votato sì	115
Hanno votato no	208

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grilli Tab. 11. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	324
Maggioranza	163
Hanno votato sì	138
Hanno votato no	186

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grilli Tab. 11. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	314
Maggioranza	158
Hanno votato sì	134
Hanno votato no	180

Sono in missione 37 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grilli Tab. 11. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	325
Maggioranza	163
Hanno votato sì	141
Hanno votato no	184

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Angelini Giordano Tab. 11. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	320
Maggioranza	161
Hanno votato sì	138
Hanno votato no	182

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Angelini Giordano Tab. 11. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	327
Astenuti	2
Maggioranza	164
Hanno votato sì	141
Hanno votato no	186

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Angelini Giordano Tab. 11. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	315
Astenuti	2
Maggioranza	158
Hanno votato <i>si</i>	137
Hanno votato <i>no</i>	178

(La Camera respinge).

LUCIANO COSTANTINI segnala all'attenzione del relatore per la maggioranza le finalità dell'emendamento Strada Tab. 11. 31.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, propone che l'emendamento sia accantonato.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, possa rimanere così stabilito.

(Così rimane stabilito).

BRUNO SOLAROLI dichiara voto favorevole sull'emendamento Strada Tab. 11. 37.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strada Tab. 11. 37.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	307
Astenuti	9
Maggioranza	154
Hanno votato <i>si</i>	129
Hanno votato <i>no</i>	178

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Correnti Tab. 11. 48 *(ex Tab. 5. 15 - nuova formulazione)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	313
Astenuti	8
Maggioranza	157
Hanno votato <i>si</i>	128
Hanno votato <i>no</i>	185

(La Camera respinge).

BRUNO SOLAROLI ritira l'emendamento Testa Enrico Tab. 11. 38.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Recchia Tab. 11. 39.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	315
Astenuti	1
Maggioranza	158
Hanno votato <i>si</i>	111
Hanno votato <i>no</i>	204

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Folena Tab. 11. 40.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	312
Astenuti	8
Maggioranza	157
Hanno votato <i>si</i>	108
Hanno votato <i>no</i>	204

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Angelini Giordano Tab. 11. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	316
Astenuti	1
Maggioranza	159
Hanno votato <i>si</i>	131
Hanno votato <i>no</i>	185

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chiaventi Tab. 11. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	315
Astenuti	1
Maggioranza	158
Hanno votato <i>si</i>	131
Hanno votato <i>no</i>	184

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronzani Tab. 11. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	316
Astenuti	2
Maggioranza	159
Hanno votato <i>si</i>	138
Hanno votato <i>no</i>	178

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strada Tab. 11. 41.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	305
Astenuti	12
Maggioranza	153

Hanno votato *si* 126

Hanno votato *no* 179

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strada Tab. 11. 42.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	325
Maggioranza	163
Hanno votato <i>si</i>	135
Hanno votato <i>no</i>	190

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Biricotti Guerrieri Tab. 11. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	311
Astenuti	1
Maggioranza	156
Hanno votato <i>si</i>	126
Hanno votato <i>no</i>	185

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Biricotti Guerrieri Tab. 11. 43.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	320
Astenuti	2
Maggioranza	161
Hanno votato <i>si</i>	134
Hanno votato <i>no</i>	186

(La Camera respinge).

GIORDANO ANGELINI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Fredda Tab. 11. 44 (*nuova formulazione*): il Governo scandalosamente cerca di differire di anno in anno la ristrutturazione dell'autotrasporto, nonostante i precisi impegni assunti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fredda Tab. 11. 44 (*nuova formulazione*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	300
Votanti	295
Astenuti	5
Maggioranza	148

Hanno votato *si* 119

Hanno votato *no* 176

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

ELISABETTA DI PRISCO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Masini Tab. 11. 45 (*nuova formulazione*) esprime forti preoccupazioni per la politica del Governo in materia di spettacolo: è in questione un campo fondamentale di sviluppo della persona e un settore dell'economia che impiega moltissimi lavoratori. I finanziamenti dello Stato sono inadeguati.

Occorre ora evitare che lo Stato stacchi definitivamente l'ossigeno allo spettacolo (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Masini Tab. 11. 45 (*nuova formulazione*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	304
Astenuti	3
Maggioranza	153

Hanno votato *si* 129

Hanno votato *no* 175

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pellicani Tab. 11. 46 (*nuova formulazione*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	298
Votanti	292
Astenuti	6
Maggioranza	147

Hanno votato *si* 98

Hanno votato *no* 194

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chiaventi Tab. 11. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	306
Astenuti	1
Maggioranza	154

Hanno votato *si* 122

Hanno votato *no* 184

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Felissari Tab. 11. 47.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154

Hanno votato *si* 122

Hanno votato *no* 185

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

FLAVIO TATTARINI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Impegno Tab. 11. 19, esprime il proprio rincrescimento per la insufficiente attenzione che la Presidenza presta alle richieste di dichiarazioni di voto. Se non gli si fosse di fatto impedito di richiamare l'attenzione sull'emendamento Felissari Tab. 11. 47, l'Assemblea lo avrebbe probabilmente accolto con ben altro interesse. Poiché il suo contenuto è sostanzialmente connesso ad una proposta di legge già all'esame della Camera, auspica che la Presidenza possa rimediare al suo errore di poc'anzi assumendo l'impegno a mettere quanto prima in discussione tale proposta di legge (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e dei Verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Impegno Tab. 11. 19.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	309
Maggioranza	155
Hanno votato sì	122
Hanno votato no ..	187

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronzani Tab. 11. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	295
Votanti	294
Astenuti	1
Maggioranza	148
Hanno votato sì	114
Hanno votato no	180

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fredda Tab. 11. 21.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	306
Maggioranza	154
Hanno votato sì	116
Hanno votato no	190

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fredda Tab. 11. 22.

(Segue la votazione).

MILZIADE CAPRILI segnala irregolarità nell'espressione del voto nel quinto settore da destra, seconda fila.

PRESIDENTE fa presente che il numero dei voti espressi in quella fila corrisponde al numero dei deputati che siedono ai rispettivi posti.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	297
Maggioranza	149
Hanno votato sì	112
Hanno votato no	185

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fredda Tab. 11. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	304
Votanti	303
Astenuti	1
Maggioranza	152

Hanno votato *si* 116
 Hanno votato *no* 187

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fischetti Tab. 11. 29.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 310
 Maggioranza 156

Hanno votato *si* 121
 Hanno votato *no* 189

Sono in missione 36 deputati.

(La Camera respinge).

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce l'invito ai presentatori perché ritirino l'emendamento Strada Tab. 11. 31, precedentemente accantonato.

LUCIANO COSTANTINI ritira l'emendamento Strada Tab. 11. 31.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12 con l'annessa tabella 11, appendici ed elenchi.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 323
 Maggioranza 162

Hanno votato *si* 192
 Hanno votato *no* 131

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 13 con l'annessa tabella 12 ed elenchi nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti e subemendamenti ad esso riferiti *(vedi gli allegati A ed A-bis)*.

Avverte che la Presidenza non ritiene ammissibile, perché estraneo al contenuto proprio della legge di bilancio, il secondo periodo della seconda parte dell'emendamento Folena Tab. 12. 67, che modifica norme di legge sostanziale.

GIOVANNI RUSSO SPENA ritiene ampia e diffusa l'attesa dell'opinione pubblica di una netta inversione della tendenza all'aumento delle spese militari, tanto più nel contesto di una manovra che attacca lo Stato sociale e incide sulle condizioni dei lavoratori. Il gruppo di rifondazione comunista ha presentato proposte ragionevoli e non demagogiche, sulle quali sollecita l'attenzione e la disponibilità al confronto da parte della maggioranza.

Occorre considerare le mutate condizioni internazionali, eliminare gli sprechi e le sacche di privilegio esistenti nel settore della difesa e soprattutto opporsi alla trasformazione delle forze armate italiane in forze di intervento rapido a vocazione offensiva.

Il modello di difesa proposto dal suo gruppo non è improntato a criteri di pacifismo imbelles, ma ad un credibile disegno difensivo, aperto alle ragioni della diplomazia ed alle esigenze della cooperazione internazionale. Una rinascita di militarismo aggressivo potrebbe nuocere alla coscienza civile e alla stessa politica internazionale dell'Italia *(Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista)*.

PIETRO FOLENA esprime un giudizio severo sull'articolo 13 ed annessa tabella 12: il bilancio delle spese militari risente ancora di condizioni e di rapporti internazionali ormai superati. Occorre invece riaffermare una nuova idea di sicurezza, che dia peso ai fattori civili, politici ed economici piuttosto che a quelli militari. La riduzione delle spese militari è ormai un dato acquisito anche negli Stati Uniti d'America. Essa si rende ancor più opportuna oggi che il Governo pone in essere una manovra punitiva nei confronti dei pensionati, dei lavoratori e del Mezzo-

giorno. L'esecutivo sembra continuamente ricredersi sulle previsioni di bilancio in materia di difesa, rifiutando di imboccare quella strada nuova da lungo tempo invocata dal gruppo del PDS.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

Occorre procedere ad un taglio dalle spese di personale — in particolare riducendo il numero dei militari di leva — e, quanto ai programmi di armamento, stabilire le priorità a tutela della efficienza e della realizzabilità di tali piani; occorre altresì garantire efficienza e democrazia alle forze armate, attraverso un esercito più ridotto nel numero dei militari.

A tutte queste finalità sono indirizzati gli emendamenti presentati dal gruppo del PDS (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

PAOLO BAMPO rileva che il progetto di bilancio prevede per il settore della difesa tagli significativi. Ad essi se ne potrebbero aggiungere altri, ma la spesa per la difesa è comunque necessaria, ed anche uno Stato federale non può non avere un sistema difensivo efficiente ed impegnato in ambito europeo. Le Forze armate non devono peraltro divenire, neppure in ipotesi, strumento di conservazione di un particolare sistema politico.

Occorre ridurre ulteriormente il numero di truppe di terra, poiché nell'attuale situazione l'idea di una prima difesa su terra appare obsoleta. È inoltre necessaria una razionalizzazione, poiché le voci appaiono disorganiche e pleonastiche: a tal fine il gruppo della lega nord ha presentato alcuni emendamenti, di valore prevalentemente simbolico. È comunque a questo punto opportuno subordinare alcune spese all'individuazione del nuovo modello di difesa, per evitare spese inutili. Invita pertanto il Governo ad un maggior coordinamento della politica di spesa nel settore (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

GIUSEPPE CAROLI fa presente che si dovrebbe privilegiare l'aspetto della qualità rispetto a quello della quantità in materia di stanziamenti per la difesa.

La riconversione in vista di un nuovo modello di difesa richiede tuttavia maggiori investimenti e di ciò si deve tener conto.

L'Italia infatti non può rimanere indietro rispetto agli altri paesi europei, fermo restando che sono le esigenze della difesa a doversi adeguare alle reali risorse di cui dispone il paese. E tuttavia la vocazione alla pace non può voler dire disarmo completo. Lo strumento militare deve certo essere più snello in un quadro normativo complessivo di certezze di mezzi finanziari. Occorrono leggi speciali di programma per ciascuna delle tre armi, ed il Governo dovrà impegnarsi ad agganciare l'incidenza della spesa militare al prodotto interno lordo, che oggi è più bassa rispetto agli altri paesi aderenti alla NATO. Quanto alle spese per il personale, è necessario evitare che esse crescano a danno di quelle per investimenti. Occorre infine una più consistente disponibilità di alloggi. La creazione di un esercito di mestiere, dotato quindi di grande preparazione e professionalità, dovrà poi essere un obiettivo fondamentale da perseguire (*Applausi dei deputati dei gruppi della DC*).

EDOARDO RONCHI osserva che l'entità della spesa militare prevista per il 1993, 25.960 miliardi di lire, è difficilmente comprensibile per i cittadini, ai quali sono richiesti pesanti sacrifici. Questa spesa è enorme, sproporzionata alle condizioni del paese e alle ipotetiche minacce cui esso va soggetto. Molto più reali sono le minacce della povertà o quelle di carattere ambientale, che toccano anche la salute dei cittadini: ma, mentre si tagliano i fondi destinati a far fronte a tali problemi, non si incide sulla spesa militare, che tutti gli altri grandi Stati vanno riducendo. L'esigenza di un diverso impegno delle risorse non deriva soltanto dalla mutata situazione internazionale, ma anche dagli orientamenti

della Conferenza di Rio de Janeiro sull'ambiente.

La sicurezza ambientale dovrebbe essere riconosciuta assoluta priorità: anche a prescindere dalle proposte di difesa non-violenta, occorrerebbe trasferire su questo versante le scarse risorse esistenti, eliminando gli sprechi indotti dalle esigenze dell'apparato militare-industriale.

Esempi di siffatti sprechi, nell'industria di Stato appartenente al settore, si ravvisano nell'incontrollato incremento di spesa per l'acquisto di cacciamine di classe *Lerici* deliberato nel 1988; nella trasformazione in portaerei dell'incrociatore *Garibaldi* (mai deliberata dal Parlamento), con l'acquisto di velivoli *Sea Harrier* a decollo verticale.

L'industria militare italiana è sovvenzionata dallo Stato anche quando le sue produzioni non sono competitive, come dimostra l'inutile acquisto di duecento carri armati *Ariete*, dalle caratteristiche tecniche oramai obsolete.

Anche la partecipazione al progetto EFA per la realizzazione di un caccia europeo, per gli stessi motivi, non viene annullata, ma solo sospesa, laddove lo stesso Governo tedesco ne ha constatato l'eccessiva onerosità.

Inopportuna, nelle condizioni attuali, è anche la previsione di acquisto di una terza unità rifornitrice di squadra per la marina militare.

Occorre un serio dibattito parlamentare sulle previsioni di spesa del Ministero della difesa: la sua attuale impostazione non avrà il consenso del gruppo dei verdi (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e di rifondazione comunista e del movimento per la democrazia: la Rete — Congratulazioni*).

CARMINE PATARINO preannuncia l'astensione dal voto sull'articolo 13 ed annessa tabella n. 12 dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale: non condivide la politica della difesa, né la logica seguita nel progetto di bilancio. Denuncia il conformismo pacifista di alcuni gruppi, antimilitaristi di principio: è ora di por mano invece all'istituzione di

un esercito volontario, l'unica risposta adeguata alle necessità della patria e della sua difesa. Con questa scelta si creerebbero nuovi posti di lavoro e nuove motivazioni per i giovani. Occorre procedere con serietà e concretezza verso una riforma in tal senso dell'esercito (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

LUCIANA SBARBATI CARLETTI rileva l'incoerenza con cui il Governo ha predisposto le spese militari.

Si compiono tagli insensati e irrazionali, mantenendo peraltro l'attuale modello di difesa, elefantiaco e irrazionale.

È giunto il momento di scegliere un modello su base professionale, razionalizzando le finalità a cui esso è destinato; e invece si impiegano fondi per garantire l'obiezione di coscienza. Il ministro della difesa, per parte sua, parla di un nuovo modello di difesa senza mai essersi confrontato con il Parlamento e con il paese.

I deputati del gruppo repubblicano voteranno contro tutti gli emendamenti che propongono una riduzione del bilancio della difesa, astenendosi invece dal voto sull'articolo 13 e annessa tabella, proprio per sottolineare la necessità di un nuovo efficiente modello di difesa (*Applausi dei deputati del gruppo repubblicano*).

PAOLO BERTEZZOLO rileva come lo stato di previsione per il Ministero della difesa miri a porre il Parlamento di fronte al fatto compiuto in relazione a scelte — quelle concernenti il nuovo modello di difesa — che esso non ha dibattuto e che, nel carattere offensivo attribuito allo strumento militare, violano l'articolo 11 della Costituzione.

Il gruppo del movimento per la democrazia: la Rete è contrario a tali scelte, mentre è favorevole ad un pacifismo attivo, che attribuisca il diritto di garantire l'ordine internazionale non agli Stati nazionali in armi, ma all'Organizzazione delle Nazioni unite, il cui ruolo va esaltato con la piena attuazione dell'articolo 43 del suo statuto.

Non va in questo senso il presente articolo con l'annessa tabella: per questo il suo gruppo ha presentato emendamenti fondati su un serio progetto alternativo, che comporta il sostegno all'obiezione di coscienza e l'abbandono di progetti costosi come quello per l'EFA. Si augura che l'Assemblea voglia dare ad essi il suo assenso (*Applausi dei deputati dei gruppi del movimento per la democrazia: la Rete, del PSD e dei verdi*).

ANTONIO PAPPALARDO ricorda che il progetto di bilancio del Ministero della difesa è stato esaminato in Commissione in modo organico, con i giusti tagli ove era necessario: non si può intervenire a casaccio.

Anche quando sarà stato approvato il nuovo modello di difesa, peraltro, si dovrà comunque prevedere una fase di transizione per la quale dovranno predisporre i necessari stanziamenti.

L'esercito deve prepararsi a far fronte a nuovi, molteplici problemi —, dal terrorismo internazionale al traffico di droga, all'immigrazione clandestina: occorrono mezzi flessibili ed efficaci. Preannunzia dunque il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSDI sull'articolo 13 ed annessa tabella 12 purché non si operino ulteriori tagli che compromettano l'efficienza della difesa (*Applausi dei deputati del gruppo del PSDI*).

PRESIDENTE avverte che gli emendamenti Crippa Tab. 12. 19 e Tab. 12. 17, Dorigo Tab. 12. 63, Cicciomessere Tab. 12. 40, Tab. 12. 39 e Tab. 12. 38, Bertezolo Tab. 12. 18, Cicciomessere Tab. 12. 35, Ingrao Tab. 12. 64, Crippa Tab. 12. 22, Cicciomessere Tab. 12. 36, Crippa Tab. 12. 65, Bertezolo Tab. 12. 20, Crippa Tab. 12. 21, Bertezolo Tab. 12. 23, Crippa Tab. 12. 25, Cicciomessere Tab. 12. 34, Crippa Tab. 12. 66 e Tab. 12. 27, Bertezolo Tab. 12. 29, Cicciomessere Tab. 12. 37, Bertezolo Tab. 12. 26 e Crippa Tab. 12. 30, presentati prima dell'emendamento Tab. 12. 233 (*nuova formulazione*) del Governo, devono intendersi trasformati in subemendamenti a tale

emendamento. L'eventuale approvazione dell'emendamento Tab. 12. 233 (*nuova formulazione*) del Governo precluderebbe poi tutti gli emendamenti riferiti ai capitoli 4011, 4031, 4051 e 5031.

EDOARDO RONCHI, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che non è corretto che il Governo presenti un emendamento con il fine precipuo di fare decadere tutti gli emendamenti volti a ridurre gli stanziamenti per i capitoli 4051, 4011 e 4031, che — ricorda — prevedono spese per l'ammodernamento delle Forze armate.

Sarebbe pertanto necessario votare questi emendamenti preliminarmente al maxiemendamento Tab. 12. 233 (*nuova formulazione*) del Governo, che si muove in direzione opposta. Esso tra l'altro impedirà ogni valutazione di merito sulle proposte di riduzione dei singoli capitoli di spesa. Condivide invece la decisione della Presidenza di considerare come subemendamenti all'emendamento Tab. 12. 233 (*nuova formulazione*) del Governo altri emendamenti riferiti alla tabella 12.

PRESIDENTE fa presente che la Presidenza non ha impedito di votare alcunché: come è noto non si precludono variazioni di spesa che abbiano lo stesso segno; viceversa, una volta che l'Assemblea abbia compiuto una scelta in un senso, non è possibile porre in votazione emendamenti che si muovano in una direzione opposta.

Tuttavia, per consentire all'Assemblea di esprimersi sulle questioni sottese e molti emendamenti, si è eccezionalmente consentita — su richiesta dei presentatori — la loro trasformazione in subemendamenti all'emendamento Tab. 12. 233 (*nuova formulazione*) del Governo.

Avverte che è stato ritirato l'emendamento Ciampaglia Tab. 12. 236.

GIOVANNI ZARRO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti Tab. 12. 246 e Tab. 12. 247 della Commissione e del subemendamento 0. Tab. 12. 238. 1 della Commissione, a meno che il Governo non

si esprima in senso contrario; accetta l'emendamento Tab. 12. 233 (*nuova formulazione*) del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Strada Tab. 12. 238, con una diversa copertura; esprime parere contrario sui restanti emendamenti e subemendamenti.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. 12. 238 (*nuova formulazione*) del Governo; accetta gli emendamenti Tab. 12. 246 e Tab. 12. 247 della Commissione; esprime parere contrario sul subemendamento 0. Tab. 12. 238. 1 della Commissione; concorda quanto al resto con il relatore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bertezzo Tab. 12. 16 (*nuova formulazione*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	339
Votanti	270
Astenuti	69
Maggioranza	136
Hanno votato <i>si</i>	40
Hanno votato <i>no</i>	230

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Folena Tab. 12. 77.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	335
Votanti	322
Astenuti	3
Maggioranza	167
Hanno votato <i>si</i>	129
Hanno votato <i>no</i>	203

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apuzzo Tab. 12. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	339
Astenuti	3
Maggioranza	170
Hanno votato <i>si</i>	133
Hanno votato <i>no</i>	206

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciciomessere Tab. 12. 234.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	345
Votanti	340
Astenuti	5
Maggioranza	171
Hanno votato <i>si</i>	114
Hanno votato <i>no</i>	226

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciciomessere 0. Tab. 12. 233. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	345
Votanti	342
Astenuti	3
Maggioranza	172
Hanno votato <i>si</i>	138
Hanno votato <i>no</i>	204

(La Camera respinge).

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione del subemendamento Magri Lucio 0. Tab. 12. 233. 2, tendente ad evi-

tare la destinazione di ingenti somme a spese di ammodernamento delle armi, che attribuirebbero alle forze armate un carattere offensivo. Con ciò si otterrebbe un significativo risparmio (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

PIETRO FOLENA chiede la votazione per parti separate del subemendamento Magri Lucio 0. Tab. 12. 233. 2 nel senso di votare separatamente la soppressione degli aumenti riferiti al capitolo 5031, relativo all'Arma dei carabinieri, dichiarando il voto contrario dei deputati del gruppo del PDS su questa parte.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Magri Lucio 0. Tab. 12. 233. 2 per la parte relativa ai capitoli 4011, 4031 e 4051 dello stato di previsione del Ministero della difesa.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	347
Votanti	340
Astenuti	7
Maggioranza	171
Hanno votato <i>si</i>	139
Hanno votato <i>no</i>	201

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla restante parte del subemendamento Magri Lucio 0. Tab. 12. 233. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	338
Astenuti	4
Maggioranza	170
Hanno votato <i>si</i>	36
Hanno votato <i>no</i>	302

(La Camera respinge).

ROBERTO CICCIOMESSERE raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. Tab. 12. 233. 3; l'aumento di spesa per l'ammodernamento degli armamenti dell'esercito è ingiustificato alla luce della mutata situazione internazionale, che vede il venir meno della minaccia da Est (*Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento CiccioMessere 0. Tab. 12. 233. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	338
Votanti	312
Astenuti	26
Maggioranza	157
Hanno votato <i>si</i>	116
Hanno votato <i>no</i>	196

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento CiccioMessere 0. Tab. 12. 233. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	327
Astenuti	3
Maggioranza	164
Hanno votato <i>si</i>	110
Hanno votato <i>no</i>	217

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento CiccioMessere Tab. 12. 233. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	338
Votanti	334
Astenuti	4
Maggioranza	168

Hanno votato sì	118
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

PAOLO BERTEZZOLO raccomanda l'approvazione del suo subemendamento Crippa Tab. 12. 19; l'acquisizione di nuovi sistemi d'arma corazzati è inutile alla luce della nuova situazione internazionale e dei trattati internazionali esistenti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Crippa Tab. 12. 19.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	322
Astenuti	8
Maggioranza	162

Hanno votato sì	128
Hanno votato no	194

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Crippa Tab. 12. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	330
Astenuti	3
Maggioranza	166

Hanno votato sì

131

Hanno votato no

199

(La Camera respinge).

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione del suo subemendamento Tab. 12. 63: l'acquisto di carri armati di modello già superato, destinati ad entrare in servizio nel volgere di un decennio, rappresenta un inutile spreco, così come ogni potenziamento dei reparti corazzati, ingiustificato dopo il venir meno della minaccia da Est (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista, del PDS e del movimento per la democrazia: la Rete*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dorigo Tab. 12. 63.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	328
Votanti	298
Astenuti	30
Maggioranza	150

Hanno votato sì	122
Hanno votato no	176

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Cicciomessere Tab. 12. 40.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	302
Astenuti	27
Maggioranza	152

Hanno votato sì	112
Hanno votato no	190

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 39.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	328
Votanti	302
Astenuti	26
Maggioranza	152
Hanno votato sì	110
Hanno votato no	192

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 38.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	302
Astenuti	27
Maggioranza	152
Hanno votato sì	109
Hanno votato no	193

(La Camera respinge).

EDOARDO RONCHI rileva come, a fronte di emendamenti ragionevoli, si verifici nel corso delle votazioni una contrapposizione di schieramenti che prescinde dal merito delle proposte.

Raccomanda l'approvazione del subemendamento Bertezolo Tab. 12. 18 (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e del movimento per la democrazia: la Rete*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bertezolo Tab. 12. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	311
Astenuti	9
Maggioranza	156
Hanno votato sì	133
Hanno votato no	178

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 35.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	316
Astenuti	4
Maggioranza	159
Hanno votato sì	100
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Ingraio Tab. 12. 64.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	310
Astenuti	2
Maggioranza	156
Hanno votato sì	98
Hanno votato no	212

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Crippa Tab. 12. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	309
Astenuti	4
Maggioranza	155
Hanno votato sì	93
Hanno votato no	216

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 36.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	313
Astenuti	5
Maggioranza	157
Hanno votato sì	123
Hanno votato no	190

(La Camera respinge).

Dichiara così precluso il subemendamento Crippa Tab. 12. 65.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bertezolo Tab. 12. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	304
Astenuti	6
Maggioranza	153
Hanno votato sì	114
Hanno votato no	190

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

EDOARDO RONCHI raccomanda l'approvazione del subemendamento Crippa

Tab. 12. 21: la riduzione delle spese di ammodernamento che esso prevede è pienamente logica e coerente.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Crippa Tab. 12. 21.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	302
Astenuti	14
Maggioranza	152
Hanno votato sì	120
Hanno votato no	182

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bertezolo Tab. 12. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	305
Astenuti	6
Maggioranza	153
Hanno votato sì	113
Hanno votato no	192

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Crippa Tab. 12. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	302
Astenuti	4
Maggioranza	152

Hanno votato sì 110

Hanno votato no 192

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 34.

ROBERTO CICCIOMESSERE raccomanda l'approvazione del suo subemendamento Tab. 12. 34, volto a ridurre le spese per l'ormai inutile programma EFA, il cui costo è di poco inferiore all'intero bilancio della difesa, e che la Germania ha ormai abbandonato.

È finito il tempo in cui la NATO poteva permettersi di sviluppare vari progetti di velivoli: occorre invece una specializzazione che passi attraverso l'adozione di uno o due modelli per tutte le forze della NATO. E dunque va immediatamente interrotto il programma per l'EFA (*Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo e dei verdi e del deputato Piro*).

PRESIDENTE avverte che l'eventuale reiezione del subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 34 non precluderebbe la votazione del successivo subemendamento Crippa Tab. 12. 66.

SALVATORE ANDÒ, *Ministro della difesa*, tiene a precisare che è già stata bloccata la sottoscrizione di nuovi contratti relativi all'EFA. Le somme indicate dal subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 34 si riferiscono a contratti già sottoscritti, la cui inadempienza costerebbe al paese varie centinaia di miliardi di penali.

Una simile scelta, oltre ad essere un errore giuridico, rappresenterebbe un grave errore politico nel momento in cui i quattro paesi coinvolti nel consorzio EFA stanno rivedendo il programma, e l'eventuale inadempienza di uno dei partners può far sì che tutte le spese di ricerca sin qui effettuate siano ad esso adossate (*Applausi*).

CHIARA INGRAO fa presente che in Commissione difesa varie volte è stato inutilmente chiesto al Governo quale sia l'onere per le penali previste dai contratti in corso (*Commenti del ministro della difesa Andò*).

È un dovere politico, di serietà e di trasparenza del Parlamento votare a favore della proposta di taglio annunciata dal subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 34 e dal successivo subemendamento Crippa Tab. 12. 66 (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, di rifondazione comunista, dei verdi e del movimento per la democrazia: la Rete*).

MAURIZIO PIERONI si rallegra del fatto che il ministro Andò abbia risposto alle osservazioni del collega CiccioMessere; deplora che analoga risposta non sia stata data a chi nei precedenti interventi denunciava sprechi.

Peraltro, l'intervento della collega Ingrao ha sollevato ragionevoli dubbi sulla risposta del ministro; si augura che i colleghi della maggioranza prendano parte attiva al dibattito, altrimenti sarebbe preferibile lasciare alla Presidenza le schede per la votazione, affinché provveda ad esprimere il voto interpretando le posizioni dei diversi gruppi (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE fa presente che il voto viene liberamente espresso da ciascun parlamentare — che lo motiva ove lo ritenga opportuno — ed è importante che ciò avvenga al di fuori dei vincoli posti dal ricorso alla posizione della questione di fiducia.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento CiccioMessere Tab. 12. 34.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	309
Astenuti	8
Maggioranza	155

Hanno votato sì 123

Hanno votato no 186

(La Camera respinge).

ROBERTO CICCIOMESSERE, raccomandando l'approvazione del subemendamento Crippa Tab. 12. 66, nel ringraziare il ministro della difesa per il suo intervento, ritiene tuttavia che esso eluda le ragioni prospettate. L'Italia ha bisogno di una o due squadre di intercettori, mentre il Governo prevede l'acquisto di centodieci unità per una spesa di diecimila miliardi! (*Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo*).

FRANCESCO GIULIARI, parlando per dichiarazione di voto sul subemendamento Crippa Tab. 12. 66, chiede che il ministro Andò dia risposta alla domanda formulata dall'onorevole Ingrao circa il costo delle penali per i contratti in corso (*Applausi*).

SALVATORE ANDÒ, *Ministro della difesa*, ribadisce che si sta dando esecuzione ai contratti già stipulati (*Commenti del deputato Ingrao*) e che non saranno firmati nuovi contratti (*Commenti del deputato Ingrao*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Crippa Tab. 12. 66.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	303
Astenuti	9
Maggioranza	152

Hanno votato sì 126

Hanno votato no 177

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

PRESIDENTE ritiene che, pur essendosi raggiunta l'ora secondo cui in base

al calendario dei lavori dovrebbe concludersi la seduta, si potrebbe, non essendovi ulteriori richieste di parola per dichiarazione di voto, dar corso alle votazioni sui restanti subemendamenti riferiti all'emendamento Tab. 12. 233 (*nuova formulazione*) del Governo per poi votare tale emendamento e rinviare alla seduta di domani il seguito del dibattito.

FRANCESCO GIULIARI, parlando per dichiarazione di voto sul subemendamento Crippa Tab. 12. 27, chiede che il ministro Andò precisi quale penale l'Italia dovrebbe pagare per l'inadempienza ai contratti già sottoscritti (*Commenti*).

MILZIADE CAPRILI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che il gruppo di rifondazione comunista aveva convocato una riunione per le 21: stante la complessità della materia trattata dall'emendamento Tab. 12. 233 (*nuova formulazione*) del Governo chiede pertanto che il seguito del dibattito sia rinviato alla seduta di domani.

PRESIDENTE avverte allora che subito dopo la votazione del subemendamento Crippa Tab. 12. 27 rinvierà i lavori alla seduta di domani.

Indice pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Crippa Tab. 12. 27.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	302
Astenuti	5
Maggioranza	152

Hanno votato sì 109

Hanno votato no 193

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Rinvia alla seduta di domani il seguito del dibattito.

Proroga del termine ad una Commissione per la presentazione di una relazione.

PRESIDENTE comunica che da parte della proponente è stato richiesto che la seguente proposta di inchiesta parlamentare sia iscritta all'ordine del giorno dell'Assemblea a' termini dell'articolo 81, comma 4, del regolamento:

POLI BORTONE: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della violenza sui minori » (doc. XXII, n. 14).

La II Commissione permanente (Giustizia), cui la proposta di inchiesta parlamentare è assegnata in sede referente, propone che l'Assemblea fissi, sempre ai sensi del comma 4 dell'articolo 81 del regolamento, un ulteriore termine di due mesi per la presentazione della relazione, anche per l'abbinata proposta di inchiesta parlamentare del deputato PISICCHIO: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla condizione dell'infanzia » (doc. XXII, n. 15).

(Così rimane stabilito).

Per lo svolgimento di un'interpellanza.

SILVANO LABRIOLA preannuncia che nella seduta di domani chiederà, ai sensi del comma 4 dell'articolo 137 del regolamento, che l'Assemblea fissi la data per lo svolgimento di una interpellanza relativa alla progettata scarica sul lago di Massaciuccoli (*Applausi*).

PRESIDENTE ne prende atto.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 17 novembre 1992, alle 9:

1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446).

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446-bis).

Relatori: Zarro, per la maggioranza; Silvio Mantovani, Crucianelli e Parlato, di minoranza.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1993) (1650).

Relatori: Zarro, per la maggioranza; Silvio Mantovani, Crucianelli e Parlato, di minoranza.

La seduta termina alle 21,10.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 23,40.*